

COMMISSIONE

DECISIONE DELLA COMMISSIONE

del 20 gennaio 1977

relativa ad una procedura ai sensi dell'articolo 85 del trattato CEE (IV/27.442 —
Vacuum Interrupters Ltd.)

(Il testo in lingua inglese è il solo facente fede)

(77/160/CEE)

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

I. I FATTI

visto il trattato che istituisce la Comunità economica europea, in particolare l'articolo 85,

visto il regolamento del Consiglio n. 17⁽¹⁾ del 6 febbraio 1962, in particolare gli articoli 6 e 8,

vista la notificazione alla Commissione fatta in data 28 giugno 1973 da parte di Albert Zirk, segretario della Vacuum Interrupters Ltd., di Londra, per conto della stessa, dell'accordo del 25 marzo 1970, in base al quale la Associated Electrical Industries Ltd. e la Reyrolle Parsons Ltd. sono subentrate alla English Electrical Co. Ltd. e alla A. Reyrolle and Co. Ltd. in una società denominata Vacuum Interrupters (1968) Ltd., successivamente denominata Vacuum Interrupters Ltd.,

visto che la suddetta notificazione era volta ad ottenere un'attestazione negativa per l'accordo in oggetto a norma dell'articolo 85, paragrafo 1, del trattato CEE, ed era corredata di una domanda alternativa di esenzione ai sensi dell'articolo 85, paragrafo 3,

vista la pubblicazione del contenuto essenziale della notificazione nella *Gazzetta ufficiale delle Comunità europee* n. C 180 del 4 agosto 1976, conformemente all'articolo 19, paragrafo 3, del suddetto regolamento n. 17,

visto il parere del comitato consultivo in materia di intese e posizioni dominanti del 19 ottobre 1976 emesso in conformità dell'articolo 10 del suddetto regolamento n. 17,

1. considerando che l'accordo notificato alla Commissione il 28 giugno 1973 era stato stipulato il 25 marzo 1970 da Associated Electrical Industries Ltd., Reyrolle Parsons Ltd. e da Vacuum Interrupters (1968) Ltd. Detto accordo precisava, tra l'altro, che le società English Electrical Co. Ltd. e A. Reyrolle and Co. Ltd. avevano convenuto, mediante accordo concluso il 15 febbraio 1968, di costituire una società denominata Vacuum Interrupters Ltd. e di collaborare fra di loro e con la Vacuum Interrupters Ltd. per sviluppare la produzione degli interruttori a vuoto. Dopo l'accordo del 1968 e prima di quello del 1970, la Vacuum Interrupters Ltd. mutava il proprio nome in Vacuum Interrupters (1968) Ltd. e Associated Electrical Industries Ltd. e English Electrical Co. Ltd. si sono consociate in quanto entrambe sono diventate filiali di «General Electric and English Electric Companies Ltd.». Quest'ultima successivamente mutava il proprio nome in «General Electric Co. Ltd.». Sempre dopo l'accordo del 1968 e prima di quello del 1970, la società A. Reyrolle and Co. Ltd. è diventata Reyrolle Parsons Ltd., quando, in data 1° gennaio 1969, ha rilevato tutte le attività e gli impegni della C.A. Parsons and Co. Ltd.;

2. considerando che l'Associated Electrical Industries è attualmente una filiale della «The General Electric Co. Ltd.» che ne possiede l'intero capitale azionario;

3. considerando che la società «Vacuum Interrupters Ltd.» è stata istituita prima del 17 novembre 1972 ed un accordo concluso in tale data tra l'Associated Electrical Industries Ltd., Reyrolle Parsons Ltd. e Vacuum Interrupters Ltd. prevedeva tra l'altro (i) la liquidazione di «Vacuum Interrupters (1968) Ltd.» e (ii) dichiarava che la società Vacuum Interrupters Ltd. restava vincolata dall'accordo del 25 marzo 1970, che la società aveva sottoscritto;

⁽¹⁾ GU n. 13 del 21. 2. 1962, pag. 204/62.

4. considerando che sia Associated Electrical Industries Ltd. sia Reyrolle Parsons Ltd. producono, indipendentemente e in concorrenza l'una con l'altra, una grande varietà di attrezzature elettriche pesanti, comprese le apparecchiature di comando; che il 4 dicembre 1967 Associated Electrical Industries Ltd. è diventata filiale di The General Electric Co. Ltd.; che The General Electric Co. ha informato la Commissione dell'esistenza

i) di tre accordi di collaborazione tecnica tra di esse e/o le loro imprese associate e Reyrolle Parsons, ciascuno dei quali è stato concluso prima del 4 dicembre 1967, ed inoltre

ii) di due altri accordi in ciascuno dei quali sono ambedue associate con altre imprese — uno nel campo dei trasformatori (datato 1972) e l'altro (datato 1969) concernente una partecipazione minoritaria in una società di produzione di cavi nella zona dei Caraibi. Questi legami contrattuali tra The General Electric Co. Ltd. e la sua filiale Associated Electrical Industries Ltd. e Reyrolle Parsons Ltd., dimostrano che il campo di cooperazione tra le società non si è allargato parallelamente all'inizio ed allo sviluppo della loro impresa comune in Vacuum Interrupters Ltd., e quindi le loro capacità di concorrenti potenziali non ne sono risultate indebolite;

5. considerando che le apparecchiature elettriche di comando servono essenzialmente a due funzioni, e cioè:

i) ad aprire e chiudere il flusso di corrente dalla centrale elettrica lungo linee ad alta tensione per utenze rurali, urbane e industriali;

ii) ad agire da meccanismo di sicurezza in caso di guasti nel sistema di distribuzione;

6. considerando che il principale elemento dell'apparecchiatura elettrica di comando è costituito da un interruttore che serve ad interrompere la corrente e che deve agire automaticamente e con estrema rapidità qualora si verifichi un guasto nel sistema. Esso deve essere in grado di interrompere la corrente in circa $\frac{1}{25}$ di secondo, al fine di impedire danni all'impianto generatore, ai motori ed alle altre apparecchiature. La funzione svolta dall'interruttore, allorché si individua un guasto in una linea di trasmissione ad alta tensione, è estremamente complessa e richiede l'impiego di una attrezzatura molto sofisticata. L'interruzione di una forte corrente produce archi ad alta tensione che, secondo i sistemi convenzionali, venivano interrotti in olio, aria compressa o gas inerti. Lo sviluppo dell'interruttore a vuoto è stato dettato dall'opportunità di approfittare del fatto che non si può sostenere un arco nel vuoto, un fenomeno che produce un'estinzione dell'arco estremamente rapida e presenta altri vantaggi, quali, ad esempio, un minor rischio di incendi e una maggiore durata delle parti in movimento;

7. considerando che sia Associated Electrical Industries Ltd. sia Reyrolle Parsons Ltd. progettano, fabbricano e vendono, indipendentemente l'una dall'altra, apparecchiature elettriche di comando di qualsiasi voltaggio fino al livello minimo d'impiego in sottostazioni interne ed esterne. La Vacuum Interrupters Ltd. sviluppa, progetta, fabbrica e vende interruttori a vuoto da incorporare in commutatori ed interruttori usati in singole unità elettriche di comando;

considerando che lo sviluppo di questo tipo di interruttore è stato lento; benché i principi fondamentali fossero noti da anni, si sapeva che l'effettiva costruzione e il funzionamento presentavano problemi tecnici quanto mai complessi e difficili, dal momento che si trattava di: a) mantenere un vuoto; b) mantenere l'isolamento elettrico nonostante il vapore metallico creato dall'arco; c) evitare l'eccessivo logorio nei contatti; d) evitare « interruzioni » di corrente, ed e) evitare il rischio che le superfici di contatto si uniscano per fusione, il che può succedere con una certa facilità quando due superfici levigate e ben pulite sono compresse l'una contro l'altra sotto vuoto e sono riscaldate dalla corrente elettrica.

In teoria, questi numerosi problemi sono stati risolti durante gli ultimi venti anni e ciò ha favorito il rilascio di molti brevetti tanto negli Stati Uniti quanto nel Regno Unito, alcuni dei quali sono attualmente scaduti;

9. considerando che da anni nel Regno Unito era noto che le ricerche nel campo degli interruttori a vuoto negli Stati Uniti erano svolte soprattutto da The General Electric and Westinghouse Companies, anche se si supponeva che Jennings Radio e Allis Chalmers s'interessavano attivamente a tale progetto;

10. considerando che, tuttavia, nel Regno Unito la ricerca nel campo degli interruttori a vuoto è iniziata realmente soltanto dieci anni fa, quando Associated Electrical Industries Ltd., A. Reyrolle and Co. Ltd. e The English Electrical Co. Ltd. hanno tutte avviato, separatamente, indagini e lavori tecnici, nel corso dei quali ciascuna di esse ha dovuto constatare che il costo dello sviluppo era molto elevato e riconoscere che per assicurare la commercializzazione degli interruttori a vuoto ad un prezzo che fosse competitivo rispetto agli interruttori tradizionali era essenziale instaurare una collaborazione e riunire le risorse disponibili in modo da ridurre le forti spese che gravavano sulle singole società; che conseguentemente è sorta l'idea di istituire un centro comune di ricerca e di sviluppo e nel 1968 The English Electrical Co. Ltd. e la Società A. Reyrolle and Co. Ltd. hanno deciso di creare la Vacuum Interrupters Ltd.; che in seguito a questa convenzione tra Associated Electrical Industries Ltd. e Reyrolle Parsons Ltd. si è stipulato l'accordo del 25 marzo 1970, da esse concluso con la Vacuum Interrupters Ltd.; che tale accordo è stato notificato il 28 giugno 1973, unitamente ad alcuni altri accordi integrativi in data 17 novembre 1972 e a due accordi

distinti del 24 novembre 1972, ai quali la presente decisione si limita a fare riferimento; che si deve tuttavia osservare che la Vacuum Interrupters (1968) Ltd., dopo l'accordo del 1970, è stata liquidata e si è costituito l'attuale società, la Vacuum Interrupters Ltd., che ha accettato e sottoscritto le condizioni dell'accordo del 25 marzo 1970, come si è detto al precedente paragrafo 3;

11. considerando che nell'accordo notificato il 25 marzo figurano tra l'altro le seguenti condizioni:

- a) L'Associated Electrical Industries Ltd. (qui di seguito chiamata AEI) e la Reyrolle Parsons Ltd. (qui di seguito chiamata RP) deterranno rispettivamente il 60 % e il 40 % del capitale azionario della Vacuum Interrupters Ltd. (qui di seguito chiamata VIL);
- b) l'AEI e la RP convengono che la VIL continuerà a svolgere le attività connesse allo sviluppo, progettazione, produzione e vendita di interruttori a vuoto così come è sancito nell'accordo, astenendosi tuttavia dallo svolgere altre attività salvo autorizzazione scritta di entrambe l'AEI e la RP;
- c) all'AEI spetta il diritto di designare quattro amministratori della VIL uno dei quali destinato alla presidenza, mentre alla RP spetta il diritto di designare tre amministratori, uno dei quali per la vicepresidenza;
- d) AEI e RP convengono che nessuna delle due può cedere i diritti che le competono in virtù dell'accordo se non siano state previamente ottemperate certe condizioni;
- e) AEI ed RP convengono che durante la validità dell'accordo nessuna delle due parti, e neppure le imprese consociate, nei confronti delle quali ambedue le parti dovranno fare le necessarie pressioni, potranno sviluppare, progettare, fabbricare o vendere interruttori a vuoto come parti o in funzione di più complesse apparecchiature elettriche che siano fabbricate e vendute da altri, e s'impegneranno, per quanto possibile, perché le stesse società e le relative filiali acquistino l'intero loro fabbisogno in interruttori a vuoto dalla VIL purché questa sia e continui a essere disposta e in condizione di vendere loro in termini di effettiva competitività, per quanto riguarda prezzo, tipi, data di consegna, ed ogni altra condizione, a meno che il cliente stesso pretenda che l'interruttore a vuoto da impiegarsi provenga da diversa fonte;
- f) l'AEI e la RP convengono di mettere a disposizione oppure di fare in modo di procurare alla VIL per la durata dell'accordo: i) i diritti di brevetto e ii) altre informazioni tecniche relative agli interruttori a vuoto che siano, di fatto o potenzialmente, a loro disposizione e/o soggette al controllo, concomitante o separato, di AEI e RP;
- g) la AEI e la RP s'impegnano a fare in modo che la VIL mantenga riservate e non diffonda a terzi inte-

ressati, oppure usi, eccetto che per fini connessi con l'attività in questione, le informazioni riservate ottenute in virtù della loro associazione conseguente all'accordo;

- h) l'accordo è stato concluso per una durata di dieci anni a decorrere dalla firma e può essere rinnovato annualmente fino a modifica o risoluzione a norma dell'accordo stesso, eccezione fatta per le disposizioni relative alla riservatezza che conservano la loro intera validità ed efficacia per il periodo specificato negli accordi;
- i) si è anche convenuto di registrare l'accordo presso il « Registrar of Restrictive Trade Practices » (Ufficio del registro delle pratiche commerciali restrittive) in Inghilterra;
- j) vi sono anche talune altre disposizioni riguardanti i diritti dell'AEI, della RP, della General Electric e della English Electric Companies Ltd. (nome che identificava all'epoca la General Electric Company) relativi a brevetti ed informazioni in materia di interruttori a vuoto da mettere a disposizione della VIL ottenendone scambi reciproci, in particolare, disposizioni relative ad altri diritti, inclusi quelli concessi alla VIL dall'accordo originario del 1968, ed infine altre disposizioni che riservano alle società in questione il diritto, soggetto al consenso della VIL, di concedere licenze ad imprese affiliate in Australia, Sud Africa, India, Pakistan e Nuova Zelanda e ad altre società d'oltreoceano, in cui esse abbiano un interesse;

12. considerando che Vacuum Interrupters Ltd. fabbrica solo interruttori sotto vuoto e non apparecchiature destinate al loro funzionamento o alla loro applicazione; che il disegno e le varianti per tali apparecchiature sono preparati dal fabbricante che le disegna espressamente in funzione del tipo di interruttore da utilizzare — che sia a olio, o a liquido, o a gas inerte, o sotto vuoto —; che, quando deve essere usato l'interruttore sotto vuoto, il disegno e le varianti sono forniti a Vacuum Interrupters Ltd. che disegnerà e costruirà l'interruttore sotto vuoto appositamente per installarlo in quell'apparecchiatura; che l'interruttore sotto vuoto non è intercambiabile con nessun altro tipo di interruttore, in quella speciale apparecchiatura, per cui un simile interruttore non può essere né venduto né usato direttamente dal consumatore finale, ma può essere venduto esclusivamente all'utilizzatore intermedio, vale a dire al costruttore delle apparecchiature per l'interruzione di corrente per le quali è stato appositamente disegnato e costruito; che pertanto il mercato degli interruttori sotto vuoto è limitato a quelle società o imprese che fabbricano e adattano apparecchiature di comando che si basano sull'interruttore a vuoto, vi si adattano o lo incorporano;

13. considerando che appresso figurano gli altri punti salienti emersi dall'indagine svolta dai servizi della Commissione in seguito alla notificazione e cioè:

a) I contattori per circuiti elettrici si applicano a più voltaggi, che variano generalmente da 200 volt e 700 kilovolt (Kv). Gli interruttori a vuoto già sviluppati dalla Vacuum Interrupters Limited sono stati installati in contattori che vanno da 3,3 KV a 132 KV, ma i due tipi di interruttore a vuoto su cui attualmente si concentra la produzione sono i tipi denominati V5 e V8. Si tratta di dispositivi che funzionano unicamente a basse tensioni, essendo entrambi limitati a 11 Kv con correnti di breve circuito di 26,2 KA e 13,1 KA rispettivamente, e valori di corrente normale fino a 1 250 e 2 000 ampère rispettivamente. Si prevede di aumentare i valori di voltaggio di questi interruttori;

b) Risulta che nel Regno Unito le imprese hanno già speso 1,5 milioni di sterline per la ricerca e lo sviluppo dell'interruttore a vuoto. Il predecessore dell'attuale Vacuum Interrupters Ltd. ha investito circa 0,5 milioni di sterline in attività di ricerca e di sviluppo. Nei quattro anni sino al 31 marzo 1974, l'attuale società aveva speso 1 milione di sterline in ricerca, sviluppo, produzione, fabbricazione, vendita e costi di gestione. La società non ha ancora iniziato la produzione commerciale dell'interruttore a vuoto, tuttavia si spera di aumentare nei prossimi anni il carico che questo tipo di interruttore può sopportare, nonché di aumentare la capacità di produzione degli impianti, in modo da creare una valida base commerciale per la vendita di una più vasta gamma d'interruttori di questo tipo. Quelli attualmente in vendita sono venduti ad un prezzo di 150 sterline l'uno, cifra che non comprende alcuna voce dei costi di sviluppo. La cifra d'affari della società per ciascuno dei quattro anni conclusi nel 1974 è la seguente:

anno 1970/1971	27 050 £
anno 1971/1972	32 220 £
anno 1972/1973	48 314 £
anno 1973/1974	47 235 £

c) Gli interruttori a vuoto sono attualmente fabbricati nel Regno Unito, negli Stati Uniti e in Giappone.

Si tratta dei seguenti produttori:

Stati Uniti

The General Electric Co.
Westinghouse Electric Co.
McGraw Edison
Jennings Radio
Allis Chalmers
ITE — Imperial Corporation

Giappone

Mitsubishi
Toshiba
Miedensha
Toyo Denki
Hitachi

Regno Unito

Vacuum Interrupters Ltd.;

d) non esiste attualmente negli Stati membri della Comunità un vero mercato degli interruttori a vuoto, in quanto l'apparecchiatura di comando che incorpora gli interruttori a vuoto del tipo prodotto da Vacuum Interrupters Ltd. è ancora nella fase di progettazione e sperimentazione. Le vendite effettuate ad alcuni clienti negli Stati membri hanno avuto soltanto, a quanto risulta, finalità sperimentali. Si è trattato in complesso della vendita di sette interruttori a vuoto a due clienti della Germania occidentale. Le prospettive di vendita dipendono dal buon esito dello sviluppo di questo tipo di interruttore e, in particolare, dall'aumento del carico sopportabile. Tutto sembra indicare che tale sviluppo sarà coronato da successo e che aumenteranno le esportazioni verso altri paesi della Comunità. Sia negli Stati Uniti che in Giappone la domanda di interruttori a vuoto ha registrato una costante espansione e vi è motivo di prevedere un'espansione analoga allorché i produttori di apparecchiature elettriche della Comunità svilupperanno impianti che permettano di incorporare l'interruttore a vuoto;

e) Associated Electrical Industries Ltd., tramite la sua società principale, la General Electric Company Ltd., conta molti clienti di apparecchiature elettriche di comando nel Regno Unito e negli Stati membri della CEE. Reyrolle Parsons Ltd., invece, non ha avuto clienti di tali apparecchiature negli Stati membri della CEE, salvo che nel Regno Unito. L'attività di entrambe le società riguarda soprattutto le grosse imprese industriali del Regno Unito, ed in particolare il Central Electricity Generating Board e altri Electricity Boards, per i quali entrambe sono i principali fornitori di impianti elettrici di comando. Il costo unitario dell'interruttore sotto vuoto rappresenta una minima parte del costo di tali impianti;

14. considerando che il 28 giugno 1973 la Vacuum Interrupters Ltd. ha presentato la notificazione dell'accordo del 25 marzo 1970, gli accordi integrativi del 17 novembre 1972 e altri due accordi del 24 novembre 1972; che la Commissione ha esaminato le deposizioni orali e scritte delle parti ed ha svolto un'indagine in materia, da cui è risultato trattarsi di un caso di probabile decisione favorevole; che, per tale motivo, nella *Gazzetta ufficiale delle Comunità europee* del 4 agosto 1976, in conformità delle disposizioni dell'articolo 19, paragrafo 3, del regolamento (CEE) n. 17 è stata pubblicata una nota che riassume i fatti ed invita i terzi interessati a presentare le loro osservazioni; che, successivamente a tale pubblicazione, non sono pervenute osservazioni o obiezioni da parte di terzi interessati;

II. APPLICABILITÀ DELL'ARTICOLO 85, PARAGRAFO 1, DEL TRATTATO CEE

considerando che a norma dell'articolo 85, paragrafo 1, del trattato sono incompatibili con il mercato comune e vietati tutti gli accordi tra impresa, tutte le decisioni di associazioni d'impresa e tutte le pratiche concordate che possono pregiudicare il commercio tra Stati membri e che abbiano per oggetto e per effetto di impedire, restringere o falsare il gioco della concorrenza all'interno del mercato comune;

A. Impedimento, restrizione o distorsione della concorrenza

15. considerando che, anteriormente alla firma dell'accordo del 25 marzo 1970, né AEI né RP fabbricavano interruttori a vuoto; che tuttavia, per la loro esperienza nel settore degli impianti elettrici pesanti, per la loro capacità di fabbricarne parti componenti, per la portata e la qualità del loro lavoro di ricerca e di sviluppo, parte del quale era concentrato nel settore degli interruttori a vuoto, per la loro abilità nel produrre attrezzature elettriche in generale, e per la naturale espansione delle loro attività nel campo della fabbricazione degli impianti elettrici, esse avrebbero potuto ampliare la gamma dei loro prodotti fino ad includere gli interruttori a vuoto, diventando in tal modo concorrenti diretti nel mercato del prodotto in oggetto; che si tratta pertanto di concorrenti potenziali per cui l'accordo del 25 marzo 1970 deve ritenersi concluso tra produttori potenzialmente concorrenti;

16. considerando che oggetto ed effetto dell'accordo è la restrizione della concorrenza all'interno del mercato comune; che, attualmente, non esiste nemmeno un produttore di componenti per impianti elettrici nel mercato comune che fabbrichi o venda interruttori a vuoto; che quando due società, entrambe situate nel mercato comune ed entrambe potenziali fabbricanti, fondono la loro attività nei settori della ricerca, sviluppo, fabbricazione e vendita creando una società per lo sfruttamento in comune di un prodotto, e si privano della possibilità di sviluppare e vendere indipendentemente ed in concorrenza l'una con l'altra il prodotto in causa, a quel momento si verifica una restrizione di concorrenza;

B. Effetti sul commercio fra Stati membri

17. considerando che tanto l'AEI quanto la RP sono tra i principali produttori di apparecchiature elettriche di comando del Regno Unito, e che è logico supporre che qualora si fosse sviluppato un mercato negli altri Stati membri della CEE per gli interruttori a vuoto e sia AEI e le sue consociate sia RP avessero sviluppato e fabbricato gli interruttori a vuoto indipen-

dentemente l'una dall'altra, ciascuna di esse sarebbe stata in grado di conquistarsi un mercato per il prodotto in questione negli altri Stati membri dove si sarebbero trovate non solo in diretta concorrenza reciproca, ma anche rispetto ad eventuali altre imprese produttrici di questo tipo di interruttori. Si sarebbe allora sviluppato un commercio di esportazione fra ciascuna delle due società in Gran Bretagna ed i clienti negli altri Stati membri nei quali ciascuna si sarebbe trovata in concorrenza con l'altra e con i produttori locali. È probabile oramai che le esportazioni in provenienza dal Regno Unito verso altri Stati membri inizieranno più presto ed avranno una diversa struttura con la conseguenza di pregiudicare il flusso degli scambi dal Regno Unito verso gli altri Stati membri. Considerando inoltre che ciascuna di queste grandi società ha fra i propri clienti i Central Electricity Generating Boards del Regno Unito e la maggior parte delle grandi imprese industriali alimentate in elettricità dalle linee ad alta tensione; che in conseguenza del fatto che due società, che notoriamente detengono una posizione importante nel mercato delle attrezzature elettriche pesanti del Regno Unito, hanno fuso la loro attività nel settore degli interruttori a vuoto creando una filiale comune, deve essersi notevolmente ridotta la possibilità che un altro fabbricante o altri fabbricanti di attrezzature elettriche originari di altri Stati membri della CEE possa o possano entrare nel Regno Unito per fabbricarvi e vendervi o semplicemente per vendervi gli interruttori a vuoto in concorrenza con la Vacuum Interrupters Ltd.; considerando che sarebbe stato più facile per tali produttori ottenere una parte del mercato in Gran Bretagna se essi non si fossero trovati di fronte un concorrente forte economicamente e tecnicamente, bensì due concorrenti più deboli sul piano economico e tecnico, se presi isolatamente. La posizione sul mercato della Vacuum Interrupters Ltd. con riguardo a quella delle società madri e degli altri produttori inglesi di apparecchiature d'interruzione di corrente, che possono anch'essi vendere delle apparecchiature che utilizzino gli interruttori sotto vuoto disegnati e fabbricati da Vacuum Interrupters Ltd., renderebbe più difficile ai nuovi produttori sul mercato interno la conquista di una parte di detto mercato. La conseguenza quindi della costituzione di Vacuum Interrupters Ltd., è che la penetrazione economica in Gran Bretagna dei produttori di apparecchi elettrici degli altri Stati membri sarà resa più ardua; la restrizione della concorrenza prodottasi in seguito alla creazione della filiale comune, oggetto della presente decisione, avrà come effetto di limitare la concorrenza potenziale tra le società membri, offerta dal Regno Unito ad altri Stati membri nonché quella potenzialmente offerta da società di altri Stati membri all'interno del Regno Unito; considerando inoltre che, non essendoci attualmente altri produttori di interruttori sotto vuoto nel mercato comune, ed essendo d'altronde pochi quelli che avrebbero la capacità di produrli, un'impresa in comune tra due produttori potenziali pregiudica la situazione concorrenziale nel mercato comune; che quindi l'accordo del 25 marzo 1970 pregiudica il commercio tra gli Stati membri;

18. considerando che, come si è già precisato al paragrafo 15, il suddetto accordo è stato concluso tra fabbricanti che sono potenziali concorrenti; che, come risulta dal paragrafo 16, vi è una restrizione della concorrenza la quale, dati gli effetti menzionati al paragrafo 17, si pregiudica il commercio tra Stati membri; che pertanto l'accordo in questione rientra nella previsione dell'articolo 85, paragrafo 1, del trattato;

III. APPLICABILITÀ DELL'ARTICOLO 85, PARAGRAFO 3, DEL TRATTATO CEE

considerando che, a norma dell'articolo 85, paragrafo 3, le disposizioni dell'articolo 85, paragrafo 1, possono essere dichiarate inapplicabili all'accordo se contribuiscono a migliorare la produzione o la distribuzione dei prodotti o a promuovere il progresso tecnico o economico, pur riservando agli utilizzatori una congrua parte dell'utile che ne deriva, ed evitando di:

- a) imporre alle imprese interessate restrizioni che non siano indispensabili per raggiungere tali obiettivi;
- b) dare a tali imprese la possibilità di eliminare la concorrenza per una parte sostanziale dei prodotti di cui trattasi;

19. considerando che, a giudizio della Commissione, all'epoca in cui la English Electric Company e la A. Reyrolle & Co. hanno creato la società comune nel 1968 ciascuna di esse riteneva che gli interruttori del tipo liquido e ad aria, allora in uso, fossero gli unici destinati a costituire una valida proposta commerciale, almeno nel breve-medio termine; che, benché ad entrambe le società fossero noti i vantaggi potenziali degli interruttori a vuoto rispetto ai tipi a liquido e ad aria, tuttavia ciascuna di esse — considerata l'entità del capitale di rischio che avrebbe dovuto investire per sviluppare il tipo a vuoto, e tenuto conto delle capacità tecniche che sarebbe stato necessario impiegare, sottraendole ad altri progetti più vantaggiosi, nonché del tempo che sarebbe probabilmente trascorso prima che lo sviluppo raggiungesse un livello tale da consentire la produzione su scala commerciale — ha posto fine alla propria attività di ricerca e di sviluppo indipendente; che le due società hanno allora dato vita ad una società in comune, nella quale ciascuna ha investito un importo inferiore a quanto avrebbe investito se avesse continuato la ricerca indipendente e a cui ciascuna è in grado di fornire un certo numero di tecniche in tal modo suddividendo le capacità tecniche con conseguenze meno gravi per le altre attività in cui queste siano rispettivamente impegnate; che, come si è già premesso, la

ricerca e lo sviluppo dell'interruttore a vuoto da parte della Vacuum Interrupters Ltd. si sono svolti con lentezza ma attualmente registrano costanti progressi e la Commissione ritiene che le vicende della società in comune, dalla costituzione nel 1968 in poi, confermano la conclusione tratta dalle due società madri e cioè che nessuna di esse avrebbe potuto continuare indipendentemente ad investire denaro o tecnologia nello sviluppo degli interruttori a vuoto;

20. considerando che, di conseguenza, la Vacuum Interrupters Limited ha attualmente progettato e sviluppato ed è in grado di fabbricare due diversi modelli di interruttore a vuoto, ciascuno a carico sopportabile relativamente modesto, che si spera di aumentare nell'immediato futuro; che attualmente il costo al consumatore per ciascuna unità finita è di circa 150 sterline, cifra, questa, che non include spese di ricerca o di sviluppo; che quindi, grazie agli investimenti operati nella Vacuum Interrupters Ltd. il consumatore può disporre di un interruttore efficiente, a bassa tensione, di lunga durata e ad un costo ragionevole, il che gli assicura una congrua parte dell'utile derivante alla società in comune; che il continuo sviluppo di questo tipo di interruttore significa che il suo possibile mercato di vendita dovrebbe espandersi, mettendo i progettatori di apparecchiature elettriche di controllo in condizione di anticipare il possibile impiego dell'interruttore a vuoto in apparecchiature di capacità superiore all'attuale, stimolandoli quindi a progettare più impianti che utilizzino l'interruttore a vuoto, il che dovrebbe aumentare la domanda per il prodotto in questione e quindi migliorarne la produzione e la distribuzione; che, inoltre, continuando la ricerca, la Vacuum Interrupters Ltd. promuove il progresso tecnico ed economico;

21. considerando che la VIL è libera di vendere, ovunque, gli interruttori a vuoto ai produttori di apparecchiature elettriche di comando, conformemente alle loro specifiche; che, quando il prodotto è destinato alla AEI e alla RP, i progetti e le specifiche relative all'una o all'altra società sono tenuti segreti; che gli ordini sono piazzati e trattati indipendentemente; che la società è quindi in grado di concentrare la propria attività nel settore per il quale è stata inizialmente creata, ossia la produzione di questo componente di apparecchiature elettriche di controllo, senza estendere l'area della propria attività ad altri settori connessi, il che comporterebbe una maggiore cooperazione e una restrizione non necessaria della concorrenza;

22. considerando che, tenuto conto del contenuto della notificazione e dei relativi annessi, degli elementi di cui dispone e dei risultati delle inchieste e indagini svolte, la Commissione accetta le argomentazioni addotte da VIL a sostegno della richiesta di esenzione ai sensi dell'articolo 85, paragrafo 3, in appresso indicate :

- 1) la disponibilità degli interruttori a vuoto mette i produttori di apparecchiature elettriche di controllo in condizione di progettare, sviluppare e fabbricare contattori elettrici che presentano vantaggi tecnici rispetto agli attuali impianti ad aria o liquidi ;
- 2) l'accordo reca disposizioni in ordine alle risorse finanziarie ed al sostegno tecnico necessari per approfondire la ricerca e lo sviluppo degli interruttori a vuoto ;
- 3) gli utilizzatori delle apparecchiature elettriche di comando che incorporano gli interruttori a vuoto ne ricevono un utile ;
- 4) l'accordo consente di sviluppare, fabbricare e vendere ai consumatori della CEE gli interruttori a vuoto in concorrenza con quelli che saranno importati nella CEE dagli Stati Uniti e dal Giappone, quando si svilupperà un mercato degli interruttori a vuoto negli Stati membri della Comunità ;
- 5) se entrambe le parti si fossero avvalse unicamente delle loro rispettive risorse, non si sarebbero conclusi in tempo utile gli sforzi tecnici e finanziari necessari per produrre l'interruttore a vuoto su scala commerciale ;

23. considerando che gli accordi non comportano alcuna restrizione che non sia indispensabile al conseguimento dei loro obiettivi ; che, in particolare, l'accordo principale dispone che le parti si adoperino con le imprese associate affinché queste non progettino, sviluppino, costruiscano e vendano degli interruttori sotto vuoto, e vegolino a che le proprie filiali non acquistino il rispettivo fabbisogno in interruttori sotto vuoto da altri fabbricanti ; che tuttavia, se un cliente di una società madre o di una filiale precisasse che nell'apparecchiatura elettrica che egli ha ordinato sia montato un interruttore sotto vuoto costruito da qualche altro produttore, tale richiesta deve essere soddisfatta ; che la restrizione, consistente nel fatto che nessuna delle società madri progetta, sviluppa, fabbrica o vende interruttori sotto vuoto per proprio conto, è giudicata dalla Commissione indispensabile data la natura degli accordi di cui trattasi ;

24. considerando che tutti i presupposti di cui all'articolo 83, paragrafo 3, sono pertanto soddisfatti ;

25. considerando che l'accordo in questione è in vigore dal 25 marzo 1970 ;

26. considerando che si deve accordare una esenzione per il periodo dal 1° gennaio 1973 fino al 25 marzo 1980 ; che la data d'inizio è determinata conformemente alle previsioni dell'articolo 25 del regolamento n. 17 dato che la richiedente ha presentato la notificazione il 28 giugno 1973, oltretutto nel termine di 6 mesi necessario per avvalersi di tale articolo ; che l'esenzione deve essere connessa con l'obbligo di notificare alla Commissione :

- i) ogni cambiamento nell'assetto finanziario ed in ordine alla proprietà delle azioni di Vacuum Interrupters Ltd. durante il periodo di esenzione, e
- ii) qualsiasi autorizzazione concessa da AEI e da RP a VIL di « svolgere altre attività », e tutte le modalità relative a tale autorizzazione,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE :

Articolo 1

A norma dell'articolo 85, paragrafo 3, le disposizioni dell'articolo 85, paragrafo 1, del trattato che istituisce la Comunità economica europea sono dichiarate inapplicabili all'accordo del 25 marzo 1970 stipulato tra le società Associated Electrical Industries Ltd., Reyrolle Parsons Ltd. e Vacuum Interrupters Ltd.

Articolo 2

La società Vacuum Interrupters Ltd. deve notificare alla Commissione i mutamenti intervenuti durante il periodo di esenzione nel capitale azionario e/o proprietà delle azioni entro un termine di 28 giorni dall'operatività di tali modifiche.

Articolo 3

Vacuum Interrupters Ltd. deve notificare alla Commissione qualsiasi autorizzazione « di svolgere altre attività », concessa da Associated Electrical Industries Ltd. e Reyrolle Parsons Ltd., durante il periodo di esenzione, precisando le modalità di detta autorizzazione entro 28 giorni dalla concessione della stessa.

Articolo 4

La presente decisione ha efficacia a decorrere dal 1° gennaio 1973 e si applica fino al 25 marzo 1980.

Le imprese

1) Vacuum Interrupters Ltd.
68 Ballards Lane
Finchley
London
England

2) Associated Electrical Industries Limited
1 Stanhope Gate
London W1
England

3) Reyrolle Parsons Limited
Hebburn
Co. Durham
England

sono destinatarie della presente decisione.

Fatto a Bruxelles, il 20 gennaio 1977.

Per la Commissione

R. VOUEL

Membro della Commissione
